

---

## **Papa Francesco: a partecipanti Capitoli generali di sei Congregazioni, "il futuro è in Asia, Africa e America". "Raccogliete il testimone dei fondatori seminando la bellezza di Cristo"**

"Io farò una domanda prima di incominciare. Quanti novizie o novizi avete voi? Quanti? ... Pregate, pregate. Ma come fate? Da dove vengono?". Prima di leggere il testo scritto, questi gli interrogativi posti da Papa Francesco ricevendo questa mattina in udienza i partecipanti ai Capitoli Generali di alcune Congregazioni religiose: l'Ordine dei Minimi; l'Ordine dei Chierici Regolari Minori; Chierici di San Viatore, le missionarie di S. Antonio Maria Claret, le Suore Riparatrici del Sacro Cuore e le Suore Agostiniane del Divino Amore. Di fronte alla risposta sulla provenienza dei novizi: "Da Asia, Africa e America Latina", Francesco osserva: "Eh, il futuro è lì. È vero". E poi: "Dobbiamo raddoppiare i numeri eh! Grazie della visita. A me piace domandare questo, perché è domandare per il futuro della vostra congregazione". Il Papa si è quindi soffermato sulla bellezza e sulla semplicità. "Le vostre storie" sono "storie di bellezza, perché in esse traspare la grazia del volto di Dio". "Le vostre fondatrici e i vostri fondatori, sotto l'impulso dello Spirito Santo, hanno saputo cogliere i tratti di questa bellezza, e corrispondervi in modi diversi, secondo i bisogni delle loro epoche, scrivendo pagine meravigliose di carità concreta, di coraggio, di creatività e di profezia, spendendosi nella cura dei deboli, dei malati, dei vecchi e dei bambini, nella formazione dei giovani, nell'annuncio missionario e nell'impegno sociale; pagine che oggi sono affidate a voi, perché continuiate l'opera da loro iniziata". Di qui l'invito a "raccogliere il loro testimone" – tocca a voi prenderlo e andare avanti -, e a continuare come loro a ricercare e seminare la bellezza di Cristo nella concretezza delle pieghe della storia, mettendovi prima di tutto in ascolto dell'Amore che li ha animati, e lasciandovi poi interrogare dalle modalità con cui vi hanno corrisposto" per "essere per i loro contemporanei specchio terso del volto di Dio".

Giovanna Pasqualin Traversa